

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 febbraio 2023, n. G01610

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio secondo interpello. Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 833 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio secondo interpello.
Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 833 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 e successive rettifiche con determinazioni n. B09006 del 20.11.2012 e n. B09425 del 10.12.2012, la Regione Lazio ha indetto il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

TENUTO CONTO dell'esito del primo interpello, indetto con determinazione n. G01640 del 26.02.2016, delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte;

VISTO l'art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che *"durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti"*

VISTO l'Allegato A alla determinazione n. G05166 del 18.04.2018 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il secondo interpello, successivamente integrato con determinazioni n. G06286 del 16.5.2018, n. G06788 del 28.5.2018 e n. G07712 del 15.6.2018;

RAVVISATA la necessità di indire il secondo interpello per assegnare le sedi di cui sopra e di assegnare "con riserva" le sedi ancora oggetto di contenzioso;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14670 del 16.11.2018, pubblicata sul BURL n. 98 del 04.12.2018, con la quale è stata assegnata con riserva la sede farmaceutica n. 833 del Comune di Roma all'associazione collocatasi al 423° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 149) composta dal dr. CARNESALE Carlo Maria (referente) e dalla dr.ssa SALVATORE Maria Elisa (associato);

CONSIDERATO che il modulo allegato alla predetta determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione con riserva, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione con riserva della candidatura in questione datato 11.12.2018 e dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTE le determinazioni dirigenziali di seguito riportate con le quali sono state concesse varie proroghe all'apertura:

- n. G05165 del 29.4.2019;
- n. G16750 del 05.12.2019;
- n. G06790 del 10.6.2020;
- n. G15333 del 15.12.2020;
- n. G07011 del 09.6.2021;
- n. G14797 del 30.11.2021;
- n. G08712 del 05.7.2022;

VISTA, altresì, la determinazione dirigenziale n. G17151 del 06.12.2022 con la quale è stata concessa l'ultima proroga entro il termine del 31.01.2023, tenuto conto di quanto era stato realizzato fino a quel momento in osservanza del cronoprogramma presentato, e quanto invece doveva ancora essere eseguito rispetto alle fasi finali del medesimo la cui tempistica era stimata in 5-6 settimane;

PRESO ATTO dell'e-mail datata 31.12.2022, acquisita agli atti regionali con prot.n. 9197 del 04.01.2023, con la quale gli assegnatari trasmettono le comunicazioni, già inviate alla Regione Abruzzo, relative alla rimozione delle incompatibilità ai sensi degli artt. 113 e 119 TULS in previsione dell'apertura della sede farmaceutica il 31.01.2023;

PRESO ATTO della pec datata 27.01.2023 ed acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 102636 del 30.01.2023, con la quale gli assegnatari comunicano che *sono stati portati a termine tutti gli interventi di modifica interna del locale commerciale, che è stata inoltrata la richiesta di ispezione per il parere igienico-sanitario alla ASL di riferimento e che in data 12 gennaio 2023 è stato ottenuto il relativo protocollo n. 5398 (..); considerati, inoltre, i colloqui telefonici avvenuti con la Dirigenza dell'Ufficio Farmaceutico di Roma Capitale che ha stimato una tempistica di almeno 3 mesi per portare a termine completamente l'iter burocratico ai fini dell'apertura della sede farmaceutica in oggetto;*

VISTA la nota prot.n. 99031 del 27.02.2023 con la quale la scrivente Area chiede a Roma Capitale *di riscontrare ufficialmente sui tempi di rilascio dell'autorizzazione per la farmacia in questione e alla ASL territorialmente competente indicazioni rispetto alla programmazione della visita ispettiva;*

PRESO ATTO della nota prot.n. QE/2023/0007916 del 30.01.2023, acquisita al protocollo regionale al n. 107910 del 30.01.2023, con la quale il Comune di Roma Capitale a riscontro della suddetta richiesta dichiara che *dal momento dell'acquisizione della documentazione istruttoria, trasmessa dalla ASL, trascorrono all'incirca 30 gg condizionati, in primis, dai tempi di rilascio della documentazione da parte della BDNA – Banca Dati Nazionale unica Antimafia – e salvo ulteriori*

sospensioni dovute alla necessità di integrazioni e/o chiarimenti istruttori e precisa che la ASL competente non ha al momento inoltrato la documentazione istruttoria relativa alla sede in oggetto;

CONSIDERATO che l'Azienda USL RM 1, Area del Farmaco UOSD Vigilanza Farmacie e Parafarmacie, ha riscontrato a mezzo mail che *non è mai stata presentata alcuna documentazione (istanza di apertura, perizia giurata, contratto di locazione/affitto ecc.);*

CONSIDERATO che l'Azienda USL Roma 1, Dipartimento di prevenzione - UOC Servizio Igiene Sanità Pubblica (SISP) con e-mail del 07.02.2023 ha dichiarato che *il sopraluogo presso la farmacia in questione è stato programmato per giovedì 9 febbraio, il parere dovrebbe pertanto essere rilasciato entro il mese di febbraio, fate salve prescrizioni per eventuali non conformità e/o carenze documentali che ovviamente causerebbero interruzione dei termini e prolungamento del procedimento;*

RAVVISATA l'opportunità, in considerazione della scadenza sopravvenuta e per quanto sopra esposto, di concedere una ulteriore proroga all'apertura della sede n. 833 del Comune di Roma alla data del 30.4.2023 ai fini della definizione delle attività burocratiche e amministrative di competenza del Comune e della Asl;

CONSIDERATO che il termine sopra indicato è concesso in via del tutto eccezionale per la definizione di atti dipendenti da tempi tecnici di esecuzione, non imputabili alla volontà dell'assegnatario dal momento che quest'ultimo ha dichiarato il completamento di tutti i lavori interni al locale;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura, in via del tutto eccezionale, entro il termine del 30.4.2023, della sede farmaceutica n. 833 del Comune di Roma, assegnata alla candidatura in forma associata collocata al 423° posto in graduatoria (posizione interpello n. 149), composta dal dr. CARNESALE Carlo Maria (referente) e dalla dr.ssa SALVATORE Maria Elisa (associato);
2. che ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune dovranno essere rimosse le incompatibilità di tutti i componenti l'associazione *ex art. 8, comma 1, della legge n. 362/91, art. 13 della legge 475/68 e art. 53 D.Lgs. 165/2001* (cessazione definitiva di rapporti di lavoro pubblico o privato, cessione gratuita di titolarità di altra farmacia);
3. che la certificazione attestante la rimozione di tutte le incompatibilità dovrà essere trasmessa con congruo anticipo anche alla Regione Lazio per i controlli di cui all'art. 13 del bando.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)